

più di la ubligation per amor dil Re, e non vadi a romper al Papa; con altre parole. Scrive, aver ricevuto nostre letere zercha far venir il signor Janus è in Brexa; cussi exequirà, e lo farà venir in campo.

Dil dito, date ivi, a dì 18. Come ha inteso la Signoria vol dar cavali lizieri a domino Batista di Martinengo. Lauda assai, è brexan e fidelissimo e sarà utile spesa. Ha inteso ch'è stà preso sier Polo Nani capitano di Bergamo resti con lui; più li piace, che li leverà grandissime fatiche, nè senza lui pol far; ma ha visto si ha risentito, per non aver titolo ni salario da poder star a le spese.

Di sier Polo Nani capitano di Bergamo, date a Cremona, a dì 28. Come ha inteso la deliberation fata che 'l resti li in campo. Scrive, il suo star è superfluo, voria venir a repatriar. Ha compito capitano di Bergamo, et prega la Signoria li dagi licentia, perchè li è mosso lite da alcuni; convien lui esser quello se difende.

Dil Governador, date in Cremona a dì 29, hore 14, zonte ozi essendo Pregadi suso. Come questa matina è zonto uno zentilhomo, vien di Parma, mandato de monsignor de Lescu a monsignor di Lutrech e a lui, a dirli come i nimici ha posto l'artelarie a Parma, ma non temeno, ma voriano danari per pagar li fanti sono li, acciò non si partino; li qual danari zà è stà mandati e sono sicuri è propinqui mia 4. Li è stà mandato a dirli stagino di bon animo che tutti passeremo di là di Po, e se li darà ogni soccorso, et Lutrech vol prima mandar li cavali lizieri a veder dar scorta a li danari, et entrino dentro. Scrive, mandar una letera di domino Costanzo, li scrive zercha li grisoni. Però si provedi di danari.

194* *Di domino Costanzo Triulzi, date a Jam, a dì 25, drizata al Governador.* Come la dieta di là liga Grisa vechia è stà fata li, et prima fu fata a Dama per udir li noncii di le tre lige, stati in la dieta a Zurich; doman si farà una altra dieta qui. Hor ha auto licentia di aver 1200 fanti. Il capitano Redolfo si ha ben portato; l'hanno fato capitano zeneral et balotà altri 4 capitanei, perchè tutti voleano venir per capitani. Et vien 50 consieri di le tre lige, et hanno butà fuora 4 stendardi, *videlicet* nominati in le letere. Et scrive, parte vegnirano per certa via a Chiavena, poi al lago, parte a Lecho, poi sul bergamasco tutti saranno uniti e li si darà danari, e voleno 500 corsaleti da Milan et esser ben armati. Sono boni fanti, hanno le bandiere di la liga. Et per non aver danaro, su la fede del marchese di Vegevene e di lui Governador, uno

Val Maistro ha dato 500 scudi dal sol, con promission di esserli restituidi di primi danari di gropi. Per tanto si provedi li danari siano a Bergamo.

Di sier Andrea Griti procurator, provedador zeneral, data in Cremona, a dì 29. Scrive, come li sguizari fin 4 di saranno li. Scrive coloquii con Lutrech, qual li dimandò si l'avea scritto dil ducha di Ferara a la Signoria. Disse di no, e sua excellentia replichò scrivesse al tutto la Signoria si scovergì contra il Papa in favor dil Re, e fazi el ducha di Ferara se movi, si non questa guerra sarà longa, et con queste zente li faremo levar di l'impresa e anderemo a Bologna e fino a Fiorenza; con altre parole etc. Il Griti rispose: « Non da Proveditor di la Signoria ma da servitor dil Re, quando il Re ave villanie a Milan, dovea andar contra il Papa e non accordarsi insieme, et a voler la Signoria rompi adesso, bisogneria aver gran rispetto ». Soa excelentia disse: « A quel tempo era amalato, dite il vero ». Concluse scrivesse al tutto. Scrive, di inimici nulla se intende; si ha sentito per quelli è di là di Po bombarde; potria esser fosseno quelli di Parma. Questa matina Lutrech, con quelli di l'hordine di San Michiel et lui Provedador, fono a messa nel domo con tutti quelli capitani, et Lutrech dete l'insegna di San Michiel a domino Paulo Camilo Triulzi, nepote del nostro. E nota, questa letera è scritta insieme con sier Polo Nani.

Fu tolto il scurtinio con boletini di 20 Savii sora 195 le tanxe, ma si farano a 10 a la volta: tolti numero il scurtinio sarà qui soto. Io fui tolto contro mia voja et andai a la Signoria dicendo era sora l'estimo di trevixana, e non poteva esser provado; et balotato tra li Consieri, fu preso di sì. *Etiam* sier Zacharia Dolfin andò a la Signoria a dir aver passà 70 anni, e fu terminà di balotarlo; ma il Consejo, vedendolo impotente, lo fece cazer e aver poche balote. Et compito di balotarli il Doxe andò via, ma prima fu balotà queste do parte.

Fu posto, per li Savii sora le aque; essendo vacà uno fante a la Ternaria vechia, li signori di quello officio contra la forma di la leze ne eleveno uno, et poi per li Governadori de l'intrade ne fo electo uno altro; per tanto sia preso, che tutte do le eletion siano tajate et che per l'officio di Savii sora le acque sia posto el publico incanto, e darlo a chi più oferirà, e li danari siano posti a la cavation. Fu presa. Ave

Fu posto, per li ditti, essendo vachà l'officio dil palo per la morte di Simon fo per li ufficiali a le Raxon vechie eleto in suo loco, contra la forma di la parte predita che dura tutto 1521; però sia preso